



Centro di Servizio per il Volontariato **Sardegna Solidale**



NEWSLETTER ORDINARIA N. 7 DEL 31 MAGGIO 2021

Da nord a sud è festa con “Pianta un albero” In Sardegna già realizzati oltre 30 eventi

Prosegue in tutta l'Isola l'iniziativa “**Pianta un albero: è un gesto d'amore**”, organizzata da Sardegna Solidale in collaborazione con l'Agenzia regionale Forestas. Dopo l'evento inaugurale di Bitti, che si è tenuto lo scorso 5 maggio, oltre 30 eventi si sono susseguiti un po' in tutta la regione. E ovunque è stata un'autentica festa. Da sottolineare la grande partecipazione di bambini e giovanissimi, grazie all'impegno dei Sa-Sol. Point e al coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado. Il progetto del CSV sta stimolando gli enti locali, oltre al mondo del terzo settore e del volontariato. Vi proponiamo alcune immagini scattate in queste settimane.







In queste pagine alcune foto scattate a Cagliari (tre eventi), Tergu, Perfugas, Tempio Pausania, Iglesias, Villacidro, Fluminimaggiore e Gergei







NOTIZIE IN BREVE

La cooperativa sociale “Sea Scout Onlus” di Oristano, con il suo nucleo di Protezione civile, in questi giorni è in servizio presso l’hub di Oristano. Nonostante sia specializzato nelle emergenze “acquatiche”, il Nucleo sommozzatori Sea Scout ha risposto alla chiamata del sindaco Andrea Lutz, mettendo a disposizione 12 volontari che a turno presidiano il servizio di vaccinazione al Palazzetto dello sport. Con medie giornaliere anche di 1.600 vaccinati, per coprire tutti i turni la cooperativa ha fatto ricorso anche ai sommozzatori pur di garantire assistenza ai cittadini. Il servizio dovrebbe proseguire nel corso dell’estate, anche per la campagna “Sardi Sicuri”.

Servizio Civile Universale, avviate le attività Il CSV mette in campo 143 giovani in 5 progetti



Il 25 maggio scorso hanno preso il via le attività degli operatori volontari selezionati nei progetti del Servizio Civile Universale promossi dal CSV Sardegna Solidale, relativamente al bando 2020. Con la conferma della data da parte del Dipartimento nazionale per il Servizio Civile Universale, è stato possibile partire dopo la lunga attesa dovuta al perdurare della pandemia.

In Sardegna sono 139 i giovani, in età compresa tra i 18 e i 28 anni, che hanno partecipato e superato

le selezioni per i 4 progetti compresi nel Programma “**InclusiON**”, che saranno realizzati interamente da Sardegna Solidale in 152 sedi differenti, di cui 126 sedi proprie e 26 sedi di accoglienza individuate a Cagliari, Sassari e Nuoro. L’accreditamento di nuove sedi è stato sospeso dal Dipartimento SCU: sarà riaperto in futuro. I progetti previsti sono:

Progetto n. 1 – **Open Desk**: 41 sedi di attuazione, 49 operatori volontari.

Progetto n. 2 – **Net in Action**: 24 sedi di attuazione, 26 operatori volontari.

Progetto n. 3 – **You(th) 4 All**: 30 sedi di attuazione, 32 operatori volontari.

Progetto n. 4 – **Give&Live**: 30 sedi di attuazione, 32 operatori volontari.

A questi vanno ad aggiungersi i 4 operatori volontari selezionati per il progetto “**Cagliari Città Solidale**”, inserito nel Programma sperimentale nazionale “**Reti al servizio: pace, diritti e partecipazione**”. In questo caso il capofila è il CSV Lazio.

In ogni sede c’è un operatore (OLP) che garantisce il collegamento con il CSV ed è figura di riferimento per tutto ciò che attiene il servizio civile, il quale ha una durata di 12 mesi. Sono previste 25 ore di lavoro settimanali per 5 giorni la settimana (rimodulabili in 6 giorni, all’occorrenza). La formazione generale prevede 42 ore per ciascun progetto, da svolgere entro i 6 mesi dall’avvio del progetto, per un totale di 210 ore. Alla formazione specifica, invece, saranno dedicate 72 ore entro i primi tre mesi dall’avvio di ciascun progetto (totale: 360 ore). Entrambe le tipologie di formazione sono obbligatorie ma, vista la situazione epidemiologica in corso, è autorizzata la formazione a distanza. Anche per gli OLP è prevista una formazione specifica di 8 ore.

Gli operatori volontari sottoscriveranno un regolare contratto di servizio civile, con relativa copertura assicurativa. Sono previste due modalità di lavoro: sul campo (nella sede originaria di attuazione del progetto) oppure mista, cioè sia sul campo che da remoto. Il termine dei progetti è fissato per il 24 maggio 2022.

Coloro che desiderano avere maggiori informazioni sulle procedure e gli aspetti tecnici del bando possono contattare il CSV Sardegna Solidale all’indirizzo email serviziocivile.csv@tiscali.it oppure telefonare al Numero Verde **800-150440** (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 13 e dalle 15:30 alle 19:30).

Premio di laurea “Monsignor Giuseppe Pittau”, per la quinta edizione previsti 5 riconoscimenti



L'associazione Centro Culturale e di Alta Formazione APS, in partenariato con il CVS Sardegna Solidale e la Caritas Diocesana di Ales-Terralba, hanno indetto la quinta edizione del Premio di laurea “Monsignor Giuseppe Pittau S.J.” per l'assegnazione di premi per tesi di laurea triennale e magistrale. Quest'anno è previsto anche il sostegno dell'Ufficio Diocesano per i problemi sociali e del lavoro della Diocesi di Ales-Terralba e della Fondazione di Sardegna. Il premio, dedicato al gesuita sardo morto a Tokyo nel 2014, già rettore dell'Università Sophia di Tokyo e dell'Università

Gregoriana a Roma, oltre che segretario della Congregazione per l'Educazione cattolica dal 1998 al 2003, prevede due sezioni: la prima riservata ai soli residenti in Sardegna; la seconda aperta a tutti i cittadini italiani, europei ed extra europei.

Ecumenismo e dialogo interreligioso, relazioni internazionali, intercultura, promozione del territorio, solidarietà sociale (in particolare la partecipazione inclusiva dei giovani alla vita sociale e politica dei territori), processi partecipativi alla vita pubblica, sono le tematiche oggetto del concorso, i cui elaborati saranno valutati da un'apposita commissione. Per la prima sezione potranno partecipare solo i residenti in Sardegna che abbiano conseguito il titolo triennale o magistrale in un Ateneo sardo, nazionale o dell'Unione Europea, durante il periodo 2017-luglio 2021. Nella seconda sono ammessi tutti i cittadini italiani, europei ed extra-europei che abbiano conseguito il titolo triennale o magistrale in un Ateneo italiano (comprese le Università/Facoltà Pontificie) durante il periodo 2017-luglio 2021. Ammessi a partecipare anche coloro che non sono risultati vincitori nelle edizioni precedenti, pure con la medesima Tesi, purché ottenuta nel periodo 2017-luglio 2021.

I premi per le migliori tesi di laurea, di un valore complessivo di 16mila euro, sono suddivisi in base alle sezioni. Sia nella prima che nella seconda sono a disposizione 3 premi di laurea di duemila euro ciascuno per le tesi magistrali e 2 premi di mille euro ciascuno per le tesi triennali. Sarà possibile attribuire una menzione speciale ad un soggetto fisico o giuridico, a insindacabile giudizio del soggetto promotore del Premio, che abbia acquisito meriti nel campo della promozione della pace, della solidarietà, della mondialità ed intercultura. La domanda per la richiesta di ammissione al Concorso, regolarmente sottoscritta, redatta in carta semplice e indirizzata al presidente dell'Associazione Centro Culturale e di Alta Formazione APS, dovrà pervenire, esclusivamente tramite Pec alla Segreteria del Premio Mons. Pittau - Centro Culturale e di Alta Formazione Onlus (centroculturalealtaformazione@pec.it) entro e non oltre il 31 luglio 2021. Non verranno in nessun caso prese in considerazione le domande pervenute dopo tale data. È possibile partecipare a una sola sezione del premio. I candidati dovranno inviare, in allegato alla domanda, i seguenti documenti: una copia della tesi di laurea; copia del documento di identità in corso di validità; l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati, sottoscritto dal candidato; l'indicazione della sezione del concorso alla quale si sta partecipando. Il Premio sarà conferito a Villacidro entro il mese di dicembre 2021.